

Covid

**Caccia agli over 50
irraggiungibili
Ancora 245 mila
da vaccinare**

di Arianna Di Cori

Non solo complottisti no-vax, ma timorosi, guariti riluttanti che preferiscono aspettare più del dovuto, irraggiungibili. Ancora 245mila le persone dai 50 anni in su a non aver ricevuto il vaccino. Sono questi i dati, aggiornati alla scorsa settimana, del commissario straordinario. E mentre la Regione annuncia di aver toccato

per prima in Italia l'80% di vaccinati con doppia dose, e di puntare all'85%, tra i medici c'è chi s'interroga sul valore dei numeri, e mette in guardia sull'illusione dell'immunità di gregge.

● a pagina 7



▲ I test Una dose di vaccino

LA LOTTA AL COVID



Peso: 1-8%,7-48%

Over 50 introvabili Sono 245 mila fantasmi del vaccino

Non solo No Vax ma
irreperibili, guariti
riluttanti che hanno
ricevuto zero dosi
Il Lazio tocca l'80%
di somministrazioni

di Arianna Di Cori

Non solo complottisti no-vax, ma timorosi, guariti riluttanti che preferiscono aspettare più del dovuto, irraggiungibili. Fatto sta che sono ancora 245mila le persone dai 50 anni in su a non aver ricevuto nemmeno una dose di vaccino anti-Covid. Sono questi i dati, aggiornati alla scorsa settimana, diramati dal commissario straordinario. E mentre la Regione annuncia di aver toccato per prima in Italia l'80% di vaccinati con doppia dose, e di puntare all'85%, tra i medici c'è chi s'interroga sul valore dei numeri, e mette in guardia davanti all'illusione dell'immunità di gregge.

«Sono numeri buoni, è chiaro, ma non si può cantare vittoria in una campagna vaccinale come questa con un quarto di milione di persone ancora a rischio», dice Marcello Pili, medico di famiglia a Ostia e vaccinatore dei record. La sua storia l'abbiamo raccontata su *Repubblica*: ha immunizzato praticamente la totalità dei suoi pazienti, girando con la sua moto anche di casa in casa, andando a caccia di dosi avanzate negli hub, pur di non lasciare indietro nessuno. «Non è nemmeno possibile che un quarto di milione di persone nel

Lazio siano no-vax incalliti – spiega Pili – ne abbiamo avuto la conferma durante le manifestazioni contro il Green Pass. Gli irriducibili sono quattro gatti, e posso confermarlo con la mia esperienza: sui miei 1600 pazienti non ne sono riuscito a convincere solo 4».

C'è qualcos'altro, che il medico riassume in un "cortocircuito". «Si tratta di persone che, per un motivo o per un altro, non sono state raggiunte da una comunicazione abbastanza efficace, oppure non riescono ad arrivare al vaccino», prosegue, «ora bisogna fare qualcosa di concreto per loro». Una regione, il Piemonte, durante l'estate ha sottoscritto un nuovo accordo con i suoi medici di base: un piccolo incentivo economico – dagli 0,50 ai 2 euro sul totale degli assistiti di ogni studio – per chi riesce a convincere il maggior numero possibile di pazienti scettici. Più cresce il totale dei vaccinati, più aumenta il bonus. «La Regione Lazio potrebbe adottare un provvedimento simile. È un modo per incentivare i medici a lavorare di più – continua Pili – perché ora si tratta proprio di questo: contattare uno ad uno tutti i 'latitanti'. Un lavoro certosino, estenuante ma necessario. Ma va fatto ora, o questo autunno ne pagheremo le conseguenze».

ze».

I numeri parlano chiaro. Confrontando i report settimanali del Commissario Figliuolo, nell'arco di un mese le percentuali di over 50 non vaccinati sono rimaste invariate, spostandosi di poco più di un punto percentuale. A vaccinarsi ora sono una netta prevalenza di giovanissimi: il 13 agosto il 37,93% dei 16-19 anni e il 69,49% dei 12-15 anni non aveva ricevuto nemmeno una dose, oggi sono rispettivamente il 28,1% e il 55,05%. Gli altri, latitano.

Intanto, una sferzata ai numeri la potrebbe dare anche proposta di legge regionale presentata dalla consigliera Dem Eleonora Mattia, per favorire, attraverso la sinergia tra Asl, servizi sociali e associazioni del terzo settore, l'iscrizione dei senza fissa dimora negli elenchi degli assistiti che non disponendo di un indirizzo sono tagliati fuori dal servizio sanitario nazionale.



Il bollettino**310****I casi**

Nel Lazio altri 310 nuovi casi positivi (-62) su un totale di 26.519 tamponi

463**In ospedale**

Sono 463 i posti letti occupati da pazienti col Covid. Altre 58 persone sono ricoverate in terapia intensiva

8.561**I decessi**

Finora nella regione Lazio le vittime del Covid sono state 8.561 su un totale di 377.989 casi esaminati



▲ **Nell'hub** Una vaccinazione anti Covid in un hub vaccinale romano



Peso: 1-8%,7-48%